



La pista dell'aeroporto di Peretola

Pista di Peretola Carmignano ricorre al Tar contro la Via

► CARMIGNANO

Il Montalbano non è Sesto, Campi Bisenzio, Calenzano o Poggio a Caiano. Da Peretola la strada è più lunga. Ma il sindaco **Edoardo Prestanti** e la sua giunta di centrosinistra allargata, dal Pd a Sel, non molla sull'aeroporto fiorentino ed è pronto a fare ricorso al Tar contro la Via, la valutazione di impatto ambientale, che sia pur con una serie di prescrizioni ha autorizzato la nuova pista.

La giunta ha appena approvato una delibera che dà mandato al sindaco di procedere con il ricorso e l'atto potrebbe non farsi a lungo attendere.

«Il Comune di Carmignano – spiega il sindaco – è da sempre contrario all'ampliamento dello scalo aeroportuale fiorentino per molteplici ragioni: per la tutela del territorio comunale, per la salvaguardia della salute e della qualità della vita di chi vi abita, perchè la realizzazione del nuovo scalo è incompatibile con lo sviluppo e l'esistenza stessa del parco agricolo della piana, visto

che la nuova pista ne andrebbe a occupare il cuore».

E poi ci sono i sorvoli. Gli aerei passeranno sopra il territorio di Carmignano: «con gravi ripercussioni – annota – in termini di inquinamento atmosferico e acustico». Per non parlare, prosegue il primo cittadino, della villa medicea di Artimino e Poggio a Caiano, patrimonio Unesco, o della produzione vitivinicola di qualità del Carmignano Dog.

La giunta insomma, che in questi ultimi anni si è alleata con gli altri comuni della piana, non molla. Rimane perplessa, non del tutto convinta dalla Via. E così va avanti.

«Il nostro è un no a un'opera sbagliata – conclude il sindaco - Ma indirettamente è un sì alla pianificazione di infrastrutture che siano sostenibili e in grado di garantire da un lato lo sviluppo economico dell'area e dall'altro la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini».

Due priorità su cui non si può transigere, neppure in nome dell'economia. (w.f.)

